

LA TERMOFORGIA HA COMUNQUE IL SUO PLAYOFF

Lardinelli: «Oltre duemila spettatori di media
Così Jesi è tornata ad appassionarsi per noi»

BASKET SERIE A2

JESI La Termoforgia Jesi dice addio al sogno playoff. La sconfitta per 80-65, subita domenica a Cividale del Friuli contro Udine, chiude definitivamente le porte della post season alla squadra di Damiano Cagnazzo: i sei punti di ritardo dall'ottavo posto sono incolmabili a due giornate dalla fine della regular season. «Fino al terzo quarto siamo stati in partita, invece negli ultimi dieci minuti non abbiamo avuto più energie - commenta l'amministratore unico Altero Lardinelli - Abbiamo pagato lo sforzo fisico e mentale profuso nella stagione, inoltre aggiungiamo che la vittoria di Mantova sabato aveva reso la nostra qualificazione ai playoff quasi impossibile: questo ci ha fatto scendere in campo con meno fame

del solito, probabilmente la partita sarebbe stata diversa se fossimo stati in lotta per un obiettivo più realisticamente raggiungibile».

«Dato sempre il massimo»

La Termoforgia, in vantaggio solo nei primi giri di lancette, non ha avuto le armi necessarie per combattere la rotazione a dieci uomini proposta da Lardo, per giunta in un periodo della stagione dove il serbatoio è quasi vuoto per tanti. «Tutta la squadra ha sempre dato il massimo sul piano fisico e mentale fino al raggiungimento della salvezza con tre giornate di anticipo: è per questo mo-

**«Il merito è tutto da
ascrivere alla squadra
e alla sua volontà di
lottare su ogni pallone»**



Tim Bowers e Dwayne Davis sotto canestro, Andrea Benevelli segna

tivo che noi saremo sempre grati a loro e allo staff», applaude Lardinelli.

Sabato sera con Trieste

Alla Termoforgia resta allora l'obiettivo di chiudere nel migliore dei modi: sarà di scena per l'ultima volta in stagione all'Ubi Bpa Sport Center sabato sera (ore 20.30) contro Trieste, formazione in lotta per i posti d'élite del girone, e vuole salutare il pubblico con un successo. «Contro Trieste sarà difficile, ritengo sia la più forte del campionato per profondità e

qualità dell'organico - conclude Lardinelli - Sarà comunque una bella festa, in cui il pubblico tributerà il giusto saluto a questi dodici ragazzi e a questo staff, capaci non solo di centrare l'obiettivo sportivo ma soprattutto di far innamorare di nuovo la città dell'Aurora: erano quattro o cinque anni che non si raggiungevano gli oltre duemila spettatori di media e il merito è tutto da ascrivere alla squadra e alla sua volontà di lottare su ogni pallone».

Luca Ciappelloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

